UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

TESI DI LAUREA

FELICITÀ E ORGANIZZAZIONI: NUOVI FATTORI DI PRODUTTIVITÀ NELLE IMPRESE

Relatore: Prof. Serena Cubico

Laureando: Alice Luison VR420542

ANNO ACCADEMICO 2019-2020

INDICE

INTRODUZIONE 3

CAPITOLO PRIMO: Il 'vecchio' modello lavorativo 5

1.1 Prima il dovere, poi il piacere 5

1.2 I limiti del passato 7

1.3 L'infelicità costa cara 10

CAPITOLO SECONDO: L'evoluzione della specie 15

2.1 Lo sviluppo umano e lavorativo 15

2.2 Le conferme della scienza 18

2.3 La felicità come competenza 22

2.3.1 Un nuovo approccio alla felicità. 22
2.3.2 La chimica positiva e la chimica negativa. 23
2.3.3 La felicità nelle organizzazioni. 25

CAPITOLO TERZO: Il 'nuovo' modello lavorativo 27

3.1 (Un)happy workplace, (un)happy world 27

3.2 Il cambiamento è adesso 30

CONCLUSIONI 33

BIBLIOGRAFIA 35

SITOGRAFIA 39

INTRODUZIONE

Sempre più persone si lamentano della propria condizione lavorativa, dello stress, delle relazioni con i colleghi; le loro giornate diventano una corsa contro il tempo; l'87% dei lavoratori nel mondo non si sente coinvolto nella propria attività professionale. Il problema maggiore causato da tutto ciò è che essere infelici sul lavoro significa spesso essere infelici nella vita.

Pochi però si rendono conto che i problemi non possono essere risolti allo stesso livello di pensiero che li ha generati. Si tratta di un concetto straordinariamente importante: se abbiamo un problema del quale non riusciamo a trovare la soluzione, continuare a utilizzare gli stessi schemi di pensiero che si sono rivelati insufficienti a questo scopo, non potrà mai sbloccare la situazione. Per uscire dalla situazione problematica è necessario vedere qualcosa che non si è ancora visto, considerare qualcosa che non si è ancora considerato, aprire la mente a possibilità che ancora non sono state esplorate, evolvendo il proprio pensiero.

Le 'vecchie' generazioni sono state educate a modelli e stili che separavano vita privata e lavoro e ora, nonostante l'evidente malcontento che emerge dai dati, non è facile (come sempre) cambiare schema. Negli ultimi anni si è sviluppato un nuovo approccio al mondo del lavoro che si focalizza proprio sul benessere della persona in relazione alla sua produttività, approccio sbarcato in Italia grazie all'agenzia '*2behappy*', che sta diffondendo la 'Scienza delle Organizzazioni Positive'. Emerge sempre più che positività dell'ambiente, relazioni, apertura, buon umore, influiscano su produttività, volontà, motivazione, voglia di mettersi in gioco.

Il cambiamento del modello tradizionale è un tema tanto attuale quanto legato e radicato nel passato ed ecco perchè questo elaborato analizza in progressione passato e presente-futuro, con il principale obiettivo di analizzare gli effettivi benefici che l'essere semplicemente 'felici' ha non solo a livello personale ma a livello aziendale, produttivo, globale. Viene proposto un viaggio che attraversa e analizza il passato, concludendosi sul presente e su ciò che d'ora in avanti abbiamo il potere di realizzare.

La prima parte riflette sui pregi e i difetti, i benefici e le mancanze del cosiddetto 'vecchio' modello lavorativo, secondo cui 'lavoro duro = buoni risultati'.

La seconda parte può essere vista come il collante fra il passato e il futuro, concretizzando la consapevolezza che è arrivato il momento di fare un salto in avanti lasciandosi alle spalle i lati

negativi e obsoleti e portando con sé quelli positivi del vecchio modo di intendere il lavoro, che nonostante i difetti ha condotto l'uomo a ciò che è oggi.

Infine vi è un terzo capitolo rivolto all'analisi di dati concreti, dati positivi correlati all'emergere, evolvere e diffondersi delle Organizzazioni Positive.